

Prot. n. 2155/2025 Busto Arsizio, 20.10.2025

OGGETTO: Ufficio TIAP - Consultazione atti e copie. Sistema di trattamento informatico degli atti processuali e prenotazione *online* degli appuntamenti per la consultazione dei fascicoli definiti con avviso ex artt. 415 bis e 408/411 c.p.p. e con decreto di archiviazione.

- Considerata non più procrastinabile l'ulteriore implementazione dell'utilizzo dell'applicativo TIAP Document@, anche alla luce dei più recenti orientamenti legislativi che richiedono di realizzare all'interno della P.A. il più alto livello di dematerializzazione del fascicolo penale, promuovendo procedure telematiche di accesso, consultazione ed inoltro degli atti in formato digitale;
- **Ritenuto**, parallelamente, di dover promuovere l'attività di efficientamento nella gestione degli appuntamenti di privati e difensori finalizzati alla consultazione e al rilascio delle copie degli atti processuali, sempre al fine di limitare il più possibile le attese e fornire un servizio di maggiore qualità all'utenza;
- Considerato che il programma TIAP-Document@ consente di abilitare le parti alla consultazione informatica degli atti processuali nonché individuare e selezionare in modo agevole gli atti di interesse e generare in modo automatico istanze di copia, il tutto tramite semplici interfacce e meccanismi operativi;
- Sentito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Busto Arsizio;

SI COMUNICA

L'istituzione, presso la Procura della Repubblica di Busto Arsizio, dell'Ufficio TIAP - Consultazione Atti e Copie per l'espletamento dell'attività di:

- scansione dei fascicoli trattati dalle Segreterie dei Sostituti Procuratori definiti con avviso ex art. 415 bis c.p.p. e dei fascicoli, iscritti a mod. 21, definiti con richiesta di archiviazione ex art. 408 c.p.p. (restano esclusi, in questa fase, i procedimenti iscritti a mod. 44 definiti con richiesta di archiviazione);
- scansione dei fascicoli trattati dall'Ufficio DAS definiti con avviso ex art. 415 bis c.p.p.;
- gestione delle prenotazioni degli appuntamenti di privati e difensori per la consultazione ed estrazione copie di tutti i fascicoli - trattati dalle Segreterie dei Sostituti Procuratori e dall'Ufficio DAS - definiti con avviso ex artt. 415 bis e 408/411 c.p.p. e con decreto di archiviazione.

L'Ufficio TIAP - Consultazione Atti e Copie è collocato al piano terra della Procura della Repubblica di Busto Arsizio - stanza n. 75 e 76 (e-mail: tiap.procura.bustoarsizio@giustizia.it).



A. Gestione della prenotazione online degli appuntamenti.

Successivamente alla notifica dell'avviso ex art. 415 bis c.p.p. o dell'avviso ex art. 408/411 c.p.p., curata integralmente dalle Segreterie dei Sostituti Procuratori e dall'Ufficio DAS, per la consultazione - in modalità cartacea o digitale - dei fascicoli definiti, privati e difensori dovranno prenotare apposito appuntamento online tramite il servizio Microsoft Booking, sezione "Ufficio TIAP - Consultazione Atti e copie" accessibile al sito istituzionale della Procura;



- 2. Il sistema di prenotazioni prevederà una serie di *slot* giornalieri, dal lunedì al venerdì, di 30 minuti l'uno, a partire dalle 9.00 e fino alle 13.00 (ultimo appuntamento alle 12.30). E' richiesta la prenotazione almeno tre giorni prima dell'accesso per la consultazione dei fascicoli definiti con avviso ex art. 415 bis c.p.p. o avviso ex art. 408/411 c.p.p. ed almeno cinque giorni prima dell'accesso per i fascicoli definiti con decreto di archiviazione, al fine di consentire all'Ufficio TIAP Consultazione Atti e copie, di acquisire materiale disponibilità del fascicolo;
- B. Legittimazione alla consultazione dei fascicoli.
- 1. A seguito di avvenuta notifica di avviso ex art. 415 bis c.p.p. (Avviso conclusione indagini preliminari) sono legittimati a consultare e richiedere copia del fascicolo:
- L'indagato (con documento identificativo);



- Il difensore dell'indagato, di cui si accerti l'avvenuto deposito della nomina o un suo delegato (con delega su carta intestata e copia del tesserino professionale del delegante);
- La persona offesa dal reato (con documento identificativo) o il suo difensore SOLO qualora abbiano ricevuto notifica dell'avviso 415bis c.p.p. (in caso contrario occorre la necessaria autorizzazione del Pubblico Ministero titolare del procedimento di accesso agli atti).
- 2. A seguito di avvenuta notifica dell'avviso ex art. 408/411 c.p.p. sono legittimati a consultare e richiedere copia del fascicolo:
- La persona offesa, che ha ricevuto l'avviso di richiesta di archiviazione (con documento identificativo);
- Il difensore della persona offesa, di cui si accerti l'avvenuto deposito della nomina o un suo delegato (con delega su carta intestata e copia del tesserino professionale del delegante);
- L'indagato (con documento identificativo) e/o il difensore (con nomina depositata e accolta), che abbiano ricevuto notifica dell'avviso ex art. 411 c.p.p.
- 3. A seguito di procedimento definito con decreto di archiviazione sono legittimati a consultare e richiedere copia del fascicolo:
- Indagato o persona offesa (con documento identificativo);
- Il difensore, di cui si accerti l'avvenuto deposito della nomina o un suo delegato (con delega su carta intestata e copia del tesserino professionale del delegante).

Avvocati: è indispensabile il previo deposito della nomina su PDP, oltre che L'eventuale Decreto di Gratuito Patrocinio. L'Ufficio TIAP non può ricevere la nomina.

Privati: La persona interessata e legittimata come sopra dovrà presentarsi presso l'Ufficio TIAP-Consultazione Atti e copie - con documento di identità personale e la copia notificata dell'avviso di conclusione indagini o avviso di richiesta di archiviazione.

C. Procedura per la consultazione, estrazione di copia degli atti processuali e pagamento dei diritti per i fascicoli ex artt. 415 bis e 408/411 c.p.p. e definiti con decreto di archiviazione.

L'accesso da remoto tramite PDP è consentito esclusivamente agli Avvocati difensori delle parti. L'accesso in presenza è consentito alle parti, agli Avvocati, ai delegati, i soggetti autorizzati dal Pubblico Ministero.

1. **Se il difensore sceglie di acquisire solo parte degli atti contenuti nel fascicolo**, si dovrà presentare nel giorno e nell'ora prevista presso l'Ufficio TIAP, che metterà a disposizione una postazione informatica, rilasciando la *one time password*, per operare sul sistema TIAP e



selezionare il materiale di interesse. Una volta selezionati gli atti, il sistema proporrà la scelta tra l'estrazione di copia cartacea o di copia digitale, con o senza urgenza.

Il sistema TIAP rilascerà una ricevuta contenente: il numero di richiesta, l'elenco degli atti prescelti, il numero di pagine, l'importo da corrispondere (all. 1).

Il difensore, conosciuto l'importo da corrispondere, provvederà al pagamento mediante il **sistema PagoPA** (all. 2) – inoltrando all'indirizzo PEO *tiap.procura.bustoarsizio@giustizia.it* il giustificativo del pagamento – o, in via residuale, mediante consegna della marca da bollo.

A tal punto, l'Ufficio TIAP trasmetterà gli atti tramite PEC oppure procederà al caricamento degli atti su supporto informatico, fornito dal richiedente (chiavetta USB).

- 2. **Se il difensore sceglie di acquisire il fascicolo nella sua interezza**, invia la richiesta sul PDP, depositando "*Richiesta accesso agli atti (art.116 c.p.p)*" e allegando la ricevuta telematica in *pdf* dei diritti di copia, pari ad euro 8 ovvero il Decreto di Gratuito Patrocinio.
 - Le richieste depositate senza questo allegato saranno rifiutate.
 - Dopo la verifica del corretto pagamento e la successiva autorizzazione da parte dell'Ufficio TIAP, il difensore riceverà sulla propria posta elettronica certificata una comunicazione contenente il *link* (valido per tre giorni), dal quale accedere al fascicolo scansionato, nonché la *password* per accedere al fascicolo stesso.
- 3. La consultazione del fascicolo avverrà in modalità cartacea per i fascicoli non scansionati.

Il richiedente compilerà, in ogni caso, la modulistica "richiesta copie/visione atti fascicolo", allegando eventuale delega (all. 3).

Il pagamento dei diritti di copia segue la tabella ministeriale in vigore, già pubblicata sul sito istituzionale dell'Ufficio (all. 4).

D. Supporti esterni a TIAP.

Per visionare ed eventualmente chiedere copia di supporti informatici contenuti nel fascicolo ma non digitalizzati a TIAP (USB, CD, DVD, memorie esterne, hard disk, etc.) si adotteranno le consuete modalità di fruizione in presenza presso la postazione dedicata, con acquisizione di copia, previa corresponsione dei relativi diritti.

E. Intercettazioni.

Restano sottratte alla disciplina stabilita dalla presente nota le richieste di ascolto e di rilascio copia dei *files* di intercettazione.



Allo scopo di prevedere una transizione ordinata al nuovo sistema e una massima diffusione agli interessati, le nuove disposizioni saranno in vigore dal giorno 3 novembre 2025.

Si comunichi alla Camera Penale di Busto Arsizio, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Busto Arsizio e si pubblichi sul sito istituzionale della Procura di Busto Arsizio.

Il Dirigente amministrativo

Il Procuratore della Repubblica

Carlo Nocerino

Francesca Dellisanti